Università Ieri presso l'aula magna di Isernia tre candidate hanno discusso la tesi

L'ateneo ha le sue prime laureate in Lettere

ISERNIA L'ateneo molisano ha le sue prime tre laureate in Lettere. Ieri mattina, presso la sede universitaria di via Mazzini sono state infatti discusse le prime tesi del corso di laurea della Facoltà di Scienze Umane e Sociali. All'importante traguardo sono giunte Maria De Socio, Mariaida Di Vincenzo e Valentina Pietra. Maria De Socio si è laureata con una prova in Letteratura italiana, dal titolo «Le pietre preziose nella Divina Commedia», relatore il Prof. Donato Pirovano. Nel lavoro la candidata ha affrontato un argomento non inedito, ma complesso e ha approntato una persuasiva tesi studiando le pietre preziose nella Divina Commedia; completamente nuovo e originale è il rapporto individuato tra la luce e la pietra preziosa. Mariaida Di Vincenzo ha invece presentato una prova finale in Storia moderna, dal titolo «Religiosità e devozione nel Mezzogiorno moderno. Il caso di Roccamandolfi alla metà del Settecento», relatore la Prof.ssa Elisa Novi Chavarria. La tesi elabora in maniera originale un tema non nuovo nella storiografia di età moderna. Il lavoro, che approfondisce lo specifico caso della comunità montana di Roccamandolfi, costituisce il primo risultato di una serie di ricerche da poco avviate, presso la cattedra di Storia moderna . Valentina Pietra infine ha presentato una prova finale in Letteratura italiana, dal titolo "Leggere Dante nel pieno Cinquecento: il caso dell'edizione Morando del 1554". Il lavoro ha permesso di mettere a fuoco in modo nuovo le modalità della lettura e della fruizione della Commedia nel pieno Cinquecento.

Deb.Div.

Futuro

Le neodottoresse si preparano per la specialistica

Il percorso

Il bagaglio acquisito durante tutto il percorso didattico e formativo fornisce e offre naturalmente anche le conoscenze di base sia per l'attività di insegnante di Lettere in vista di successivi percorsi di specializzazione, ma anche la possibile occupazione in enti pubblici e privati nel campo dell'editoria. Un importante traguardo per l'Ateneo, il corpo docente e gli studenti

Laurea Le tre neo dottoresse